



ORDINE DEI DOTTORI  
COMMERCIALISTI E DEGLI  
ESPERTI CONTABILI  
DI PORDENONE



Anno 2017

N.RF054

# INFO FISCO

La Nuova Redazione Fiscale

A cura del  
dott. Andrea Cirrincione

[www.redazionefiscale.it](http://www.redazionefiscale.it)

Pag. 1 / 14

<b>OGGETTO</b>	<b>RENDICONTO FINANZIARIO OBBLIGATORIO - NORMATIVA E PRATICA</b>
<b>RIFERIMENTI</b>	D.LGS. N. 139/2015, OIC N. 10; FNC <a href="#">DOC. 28/02/2015</a> E <a href="#">DOC. 30/09/2016</a>
<b>CIRCOLARE DEL</b>	<b>23/03/2017</b>

*Sintesi: il D.lgs. n. 139/2015 introduce una novità di grande rilievo imponendo l'obbligo della presentazione del rendiconto finanziario alle società che redigono il bilancio in forma ordinaria. Attraverso il documento in argomento è possibile fornire agli stakeholder informazioni di tipo finanziario che sono precluse in sua assenza.*

Il D.lgs. n. 139/2015 ha recepito le novità introdotte dalla Direttiva 213/34/14 UE.

Tra le novità, appare di evidente impatto l'introduzione dell'obbligo della redazione del rendiconto finanziario da parte delle società di capitali non quotate.



**DECORRENZA:** con l'obbligo della presentazione del documento decorre dai bilanci 2016.

Per il bilancio dell'esercizio 2015 l'OIC 10 si limitava a "raccomandare" tale documento.

Il rendiconto finanziario si rende necessario per effetto delle carenti informazioni che le altre parti del bilancio forniscono relativamente a:

- ➔ reperimento di risorse finanziarie (fonti)
- ➔ utilizzo delle stesse (impieghi).

Si riportano di seguito le **disposizioni introdotte dal D.lgs. 139/2015**.

<b>Art. 2423, c. 1, c.c.</b>	Gli amministratori redigono il <b>bilancio d'esercizio, costituito</b> da stato patrimoniale, conto economico, <b>rendiconto finanziario</b> e nota integrativa.
<b>Art. 2425-ter, c.c.</b>	<b>Dal rendiconto finanziario risultano</b> , per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, <b>l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide</b> , all'inizio e alla fine dell'esercizio, <b>ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento</b> , ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci.
<b>Art. 2435-bis, c. 2, c.c.</b>	<b>Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario.</b>
<b>Art. 2435-ter, c. 2, n. 1, c.c.</b>	Le micro-imprese sono esonerate dalla redazione: [...] <b>1) del rendiconto finanziario</b>

**SOGGETTI OBBLIGATI:** sono le società di capitali che presentano il **bilancio in forma ordinaria**.

Sono pertanto **escluse dall'obbligo** del rendiconto finanziario le società (incluse le Spa):

- società che presentano il **bilancio in forma abbreviata**
- società che presentano il **bilancio in forma semplificata**.

L'OIC ha aggiornato il principio contabile connesso con il rendiconto finanziario (OIC n. 10).



**ATTENZIONE:** l'aggiornamento dell'OIC costituisce oggi un fatto rilevante considerato che l'organismo contabile rappresenta ormai lo *standard setter* nazionale per effetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 91/2014 e del D.lgs. n. 139/2015.

## I CHIARIMENTI DI CARATTERE GENERALE DELL'OIC N. 10

Si riportano inizialmente i dati di carattere generale relativi al rendiconto finanziario.

### DEFINIZIONI

Nell'OIC n. 10 si rilevano le seguenti definizioni:

DEFINIZIONI	
<b>Paragrafo 9</b>	Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio.
<b>Paragrafo 10</b>	I flussi finanziari rappresentano un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide. I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.
<b>Paragrafo 11</b>	Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa.



**N.B.:** tra le disponibilità liquide rientrano anche quelle in valuta estera, (OIC 10, paragrafo 11).

### FLUSSI FINANZIARI IN VALUTA ESTERA

In merito alle disponibilità liquide in valuta estera occorre fare riferimento ai chiarimenti contenuti nei paragrafi 45, 46 e 47 dell'OIC n. 10, di seguito sintetizzati:

FLUSSI FINANZIARI IN VALUTA ESTERA (OIC 10)	
<b>Paragrafo 45</b>	Applicazione del tasso di cambio euro/valuta estera alla data del flusso finanziario
<b>Paragrafo 46</b>	Gli utili e le perdite su cambi non hanno natura monetaria
<b>Paragrafo 47</b>	Annotazione distinta nel documento delle variazioni dei cambi

### LA SCELTA DELLA RISORSA FINANZIARIA

La tecnica contabile ha individuato diverse risorse finanziarie di possibile studio e analisi. Tra di esse di ricordano:

- ➔ Variazione delle disponibilità liquide
- ➔ Variazione della disponibilità liquida netta
- ➔ Variazione della posizione finanziaria netta
- ➔ Variazione del capitale circolante netto:
  - variazione del CCN totale
  - variazione del CCN operativo.

La scelta è caduta sulla risorsa finanziaria rappresentata dalla variazione delle **disponibilità liquide**, e cioè:

- **denaro in cassa**
- **assegni**
- **depositi bancari e postali**

in quanto:

- la risorsa rappresentata dalle variazioni del Capitale circolante netto (CCN) è ormai considerata obsoleta;
- la risorsa rappresentata dalle variazioni delle disponibilità liquide è oggettiva, contrariamente al CCN, che contiene al suo interno importi relativi al magazzino e ai crediti, quantificati per effetto di apposite stime.

Il valore del magazzino
Costo specifico
Li.fo.
Fi.fo.
Media ponderata

Il valore dei crediti
Presunto valore di realizzo <i>(la necessità d'indicare crediti certi e non sperati comporta la necessità di riportare in bilancio importi soggettivi che risentono della diversa sensibilità degli amministratori in carica)</i>

## IL FONDO E IL FLUSSO

Il rendiconto finanziario analizza la variazione (ovvero il flusso) delle risorse specificamente individuate dal legislatore (fondo), rispetto all'esercizio precedente.

Come precisato dalla Fondazione Nazionale dei Commercialisti (FNC), [Doc. 28/02/2015](#):

- il **"fondo"** rappresenta "un aggregato di elementi in un determinato istante"
- Il **"flusso"** rappresenta la variazione del suddetto aggregato. I flussi vengono suddivisi nel rendiconto finanziario in tre diverse categorie come di seguito raffigurato:

CATEGORIE DEI FLUSSI FINANZIARI	A) Attività operativa
	B) Attività di investimento
	C) Attività di finanziamento



**Nota:** l'OIC n. 10, par. 53, precisa che costituiscono operazioni non monetarie:

- Scambio di partecipazioni
- Conversione di debiti in capitale
- Permuta di attività.

I **fondi** sono sostanzialmente rappresentati dalle poste di bilancio relative alle disponibilità liquide, ovvero, precisamente:

I fondi

C.IV.1) Depositi bancari e postali

C.IV.2) Assegni

C.IV.3) Denaro e valori in cassa

## VINCOLI, DIVIETI E FACOLTA' NELLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO

L'OIC n. 10 prescrive le seguenti regole di carattere generale:

<b>E' vietato raggruppare:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le categorie precedute dalle lettere maiuscole (A,B,C)</li> <li>- I subtotali preceduti da numeri arabi</li> </ul>
<b>E' vietato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Compensare i flussi finanziari (par. 24)</li> </ul>
<b>E' ammesso</b> (nel rispetto degli obiettivi di chiarezza, verità, correttezza e rilevanza)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aggiungere ulteriori flussi</li> <li>- Suddividere i flussi presenti nelle categorie precedute da lettere maiuscole</li> <li>- Raggruppare i flussi presenti nelle categorie precedute da lettere maiuscole</li> </ul>
<b>E' necessario:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comparare i flussi dell'anno precedente</li> <li>- Adattare i flussi dell'anno precedente se questi non sono comparabili</li> <li>- Segnalare in calce al documento la non comparabilità e l'adattamento.</li> </ul>

## PRIMA APPLICAZIONE - COMPARAZIONE CON I DATI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

La fattispecie è regolata dall'OIC n. 10, par. 56 e si basa sulle seguenti considerazioni:

- l'art. 2425-ter c.c.: cristallizza la regola della comparazione delle informazioni finanziarie dell'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente;
- l'art. 12, D.lgs. 139/2015: non prevede alcuna eccezione all'applicazione retrospettiva della regola della comparazione.



**ATTENZIONE:** il rendiconto finanziario deve contenere le informazioni circa l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente.

Il **bilancio 2016 deve comparare le variazioni** finanziarie del 2016 **con quelle del 2015**.

## IL DOCUMENTO

In relazione alle singole parti che costituiscono il documento, va in primo luogo individuato il significato dei seguenti termini:

→ le **fonti**: hanno segno positivo e sono rappresentate da:

- decremento di attività
- incremento di passività
- incremento di patrimonio netto
- incremento di fondi

→ gli **impieghi**: hanno segno negativo e sono rappresentate da:

- aumento di attività
- decremento di passività
- decremento di patrimonio netto
- decremento di fondi.

Si riportano tali dati in un prospetto a sezioni divise, sulla scorta dei chiarimenti contenuti nel Doc. 28/02/2015 FNC e dei dati contenuti nell'esempio contenuto nell'OIC n. 10:

RENDICONTO FINANZIARIO			
IMPIEGHI DI FONDI		FONTI DI FONDI	
Aumento delle attività	460	Aumento delle passività	500
Riduzioni delle passività	50	Riduzione delle attività	40
Riduzioni del capitale netto	20	Gestione reddituale ( <u>attività operativa</u> )	140
<b>Totale impieghi</b>	<b>530</b>	<b>Totale fonti</b>	<b>680</b>
<i>Incremento di liquidità</i>	<i>150</i>		
<b>Totale a pareggio</b>	<b>680</b>	<b>Totale a pareggio</b>	<b>680</b>



**ATTENZIONE.** La forma scelta dall'OIC n. 10 è scalare, come si vedrà in seguito.

#### A) FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA

Il rendiconto finanziario si apre con la categoria A), relativa al flusso finanziario dell'attività operativa.

Si riporta di seguito la nozione contenuta nell'OIC n. 10.

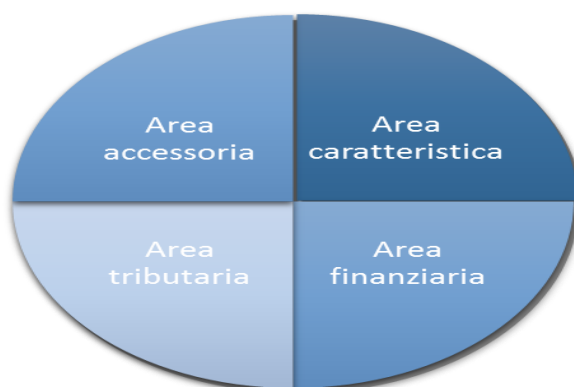
**OIC 10, par. 26:**  
**attività operativa**

I flussi finanziari dell'attività operativa comprendono generalmente i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.



**N.B.:** la categoria A) rileva, in altre parole, il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale.

La categoria riguarda le risorse finanziarie appartenenti alle aree economiche di seguito riportate:



**ATTENZIONE:** l'OIC n. 12 evidenzia che l'attività accessoria non viene individuata dal legislatore ma dai principi contabili.

E' collocata nella voce A5) del conto economico e riguarda i componenti positivi del reddito che non appartengono all'area caratteristica e all'area finanziaria. I costi sono classificati per natura.

L'OIC n. 12 definisce le varie aree del conto economico:

Attività caratteristica	Attività finanziaria
Par. 43	Par. 46
Si identifica con i componenti positivi di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, e che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.	E' costituita da operazioni che generano: proventi e oneri; plusvalenze e minusvalenze da cessione; svalutazioni e ripristini di valore tutti relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi; utili e perdite su cambi e variazioni positive e negative del fair value degli strumenti finanziari derivati attivi e passivi secondo quanto disciplinato dai paragrafi 32-34 dell'OIC 32 "Strumenti finanziari derivati".



**ATTENZIONE.** Il risultato contenuto nel conto economico non misura esattamente la capacità di autofinanziamento dell'impresa, in quanto non tutti gli elementi positivi e negativi che lo compongono hanno determinato movimenti finanziari nell'ambito delle disponibilità liquide.

Il [Doc. 30/09/2016 della FNC](#), del, ha classificato i componenti del conto economico in base alla difficoltà di estrapolare dal valore di bilancio il valore connesso all'utilizzo/impiego di risorse finanziarie.

Ne consegue che si evidenziano:

CLASSIFICAZIONE DELLE VOCI IN BASE ALLA DIFFICOLTÀ DI ESTRAPOLAZIONE DEI DATI ( FNC Doc. 30/09/2016)	
<b>Voci immediatamente desumibili dal bilancio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ammortamenti</li> <li>- Variazioni delle rimanenze</li> <li>- Accantonamenti ...</li> </ul>
<b>Voci che richiedono una parziale rielaborazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imposte</li> <li>- Acquisti</li> <li>- Vendite ...</li> </ul>
<b>Voci che richiedono un'analisi approfondita</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Operazioni riguardanti le immobilizzazioni</li> </ul>

Per la determinazione del flusso finanziario derivante dall'attività operativa è possibile utilizzare due diversi metodi:

**A) METODO DIRETTO:** si determina la variazione effettuando la differenza tra gli incassi e i pagamenti. Si riporta di seguito il modello contenuto nell'OIC n. 10.



*Schema n. 2: Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo diretto*

	200X	200X-1
<b>A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo diretto)</b>		
Incassi da clienti		
Altri incassi		
(Pagamenti a fornitori per acquisti)		
(Pagamenti a fornitori per servizi)		
(Pagamenti al personale)		
(Altri pagamenti)		
(Imposte pagate sul reddito)		
Interessi incassati/(pagati)		
Dividendi incassati		
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>		

**B) METODO INDIRETTO:** il flusso finanziario dell'attività operativa si determina partendo dall'utile di bilancio. Detto valore deve essere aumentato per effetto dei costi non monetari allocati nel conto economico e diminuito per effetto dei ricavi non monetari.

Nel prosieguo si considerano distintamente le diverse parti che compongono la categoria, posta la lunghezza del modello.

La categoria relativa all'Area della gestione operativa si suddivide in parti, contrassegnate da numeri arabi, di seguito indicati:

1. **Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione**
2. **Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn**
3. **Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn.**

Segue il risultato degli "Altri incassi/pagamenti", non contrassegnato da alcun numero arabo.

La somma algebrica delle parti appena più sopra indicate porta alla determinazione del "Flusso finanziario dell'attività operativa".

**ATTENZIONE:** il primo risultato contrassegnato con il numero arabo "1" è costituito dallo "Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione".

Si determina rettificando l'utile di bilancio per effetto delle seguenti voci di bilancio:

- Imposte sul reddito
- Interessi
- Dividendi derivanti da partecipazioni possedute verso società terze
- Plusvalenze/minusvalenze derivanti dalla cessione delle attività.

**Le poste appena portate in variazione** del risultato economico (escluse le plus/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), in base ai valori determinati secondo le regole proprie del bilancio (soprattutto in base al principio di competenza che prescinde da incassi e pagamenti), **vengono successivamente portate in diminuzione nell'ultima area** della categoria, **relativa alle "Altre rettifiche", sulla base dell'importo effettivamente pagato** (nel caso degli interessi pagati, delle imposte sul reddito e dell'utilizzo dei fondi – ad esempio, del t.f.r. -) o dell'importo effettivamente incassato (con riguardo ai dividendi percepiti).

Le **plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla cessione di attività** non vengono riprese nelle altre rettifiche perché appartengono alla categoria B), relativa agli investimenti.

### LA SCELTA DEL METODO

In merito alla scelta del metodo per la rappresentazione del flusso finanziario dell'attività operativa si deve tener conto del **silenzio dell'OIC n. 10**, in merito.

**Lo IAS 7 incoraggia il metodo diretto**, considerando le informazioni chiaramente ricavabili attraverso la diretta comparazione degli incassi e dei pagamenti.

**Il metodo più diffuso è il metodo indiretto.** La **FNC** (Doc. 28/02/2015) sottolinea che esso:

- è di più facile compilazione;
- consente di evidenziare meglio il passaggio dai flussi reddituali ai flussi finanziari.

### L'ESEMPIO DELL'OIC

Prendiamo in prestito l'esempio proposto nel corpo dell'OIC n. 10 e commentiamolo, utilizzando inizialmente il metodo indiretto.

Esempio 1	<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>	
	Utile (perdita) dell'esercizio	50
	Imposte sul reddito	50
	Interessi passivi	50
	Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(10)
	<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>140</b>
	La Società riporta nei righi del prospetto più sopra riportato gli importi risultanti dal bilancio. Le ragioni di dette variazioni sono le seguenti:	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ i flussi finanziari degli interessi e dei dividendi sono presentati nel rendiconto finanziario in modo distinto (OIC n. 10, par. 43);</li> <li>▪ i flussi finanziari connessi con le plus/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività costituiscono informazioni legate alla categoria B), Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento.</li> </ul>	
	Si riporta di seguito l'ultima parte della categoria A), nella quale vengono riprese le medesime operazioni. Il valore attribuito corrisponde all'effettivo reperimento/utilizzo di risorse finanziarie:	
	<i>Altre rettifiche</i>	
	Interessi pagati	(25)
	Imposte sul reddito pagate	(40)
	Utilizzo TFR	(20)
	<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(85)</b>
L'utilizzo del T.F.R. rappresenta la quota di retribuzione aggiuntiva corrisposta nel corso dell'esercizio.		





### **RAPPRESENTAZIONE DEGLI INTERESSI** (OIC n. 10 e FNC del 2015):

Nella **categoria A)** devono essere riportati:

- gli interessi **passivi** connessi con uno scoperto di **conto corrente bancario**
- gli interessi **attivi** sempre riconducibili ad un contratto di **conto corrente bancario**
- **altri interessi attivi e passivi** correlati ad una classe di finanziamenti o di investimenti **per i quali non risulti possibile ed oggettivamente determinabile l'ammontare.**

Nelle **categorie B) e C)** devono essere riportati:

- **gli interessi passivi incassati o pagati, correlati ad una classe di investimenti o di finanziamenti, qualora sia possibile ed oggettivamente determinabile l'ammontare.**



**DIVIDENDI** (OIC n. 10): pur in assenza di un specifico riferimento nell'esempio più sopra riportato. Infatti:

- nella **categoria A)** devono essere riportati: i dividendi **pagati**
- nelle **categoria C)** devono essere riportati: i dividendi **incassati**.

Si passa così al **2° risultato provvisorio** rendiconto finanziario estrapolando gli elementi non monetari risultanti dal risultato economico.

Esempio2	<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
	Accantonamenti TFR	30	
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	130	
	<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	160	
	<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>300</b>	

Relativamente alla sezione contrassegnata con il numero arabo 2, si segnala quanto segue:

- L'accantonamento TFR costituisce un costo non monetario; la quota corrisposta ai dipendenti nel corso dell'anno è stata indicata tra le altre rettifiche (esempio 1);
- L'ammortamento costituisce un costo non monetario in quanto non è correlato ad una variazione finanziaria

Il **3° risultato provvisorio** relativo all'area dell'attività operativa è costituito dal Flusso finanziario dopo le variazioni di CCN.

Esempio3	<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
	Incremento delle rimanenze	(100)	
	Incremento dei crediti vs clienti	(100)	
	Incremento dei debiti verso fornitori	115	
	Decremento risconti attivi	10	
	<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	(75)	
	<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>225</b>	

Relativamente alla sezione contrassegnata con il numero arabo 3, si segnala quanto segue:

➔ La variazione delle rimanenze costituisce sempre una variazione irrilevante ai fini finanziari e pertanto:

- 1° caso: Rimanenze finali > Rimanenze iniziali (come nell'esempio) rappresenta un impiego [segno (-)];
- 2° caso: Rimanenze finali < Rimanenze iniziali rappresenta una fonte [segno (+)];

Esempio3

- ➔ La variazione dei crediti verso i clienti deve essere considerata come una rettifica dei ricavi di vendita a loro volta contenuti nel risultato economico con la conseguenza che:
  - 1° caso: Crediti vs clienti al 31/12 > Crediti vs clienti all'1/1 (come nell'esempio) rappresenta un impiego [segno (-)];
  - 2° caso: Crediti vs clienti al 31/12 < Crediti vs clienti all'1/1 è una fonte [segno (+)];
- ➔ Per la variazione dei Debiti verso fornitori si veda quanto detto per i crediti verso i clienti, con il segno opposto;
- ➔ I risconti attivi rappresentano costi pagati allocati nello stato patrimoniale piuttosto che nel conto economico e pertanto:
  - 1° caso: Risconti attivi finali > Risconti attivi iniziali costituisce un impiego di risorse finanziarie;
  - 2° caso: Risconti attivi finali < Risconti attivi iniziali (come nell'esempio) costituisce una fonte di risorse finanziarie.

Il quarto risultato provvisorio relativo all'area dell'attività operativa è costituito dalle altre rettifiche, già esaminato in precedenza; si riporta di seguito la sezione, unitamente al risultato della gestione dell'attività operativa.

Esempio4

<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi pagati	(25)	
Imposte sul reddito pagate	(40)	
Utilizzo TFR	(20)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	(85)	
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>140</b>	



**ATTENZIONE.** dal prospetto sopra, emerge che la somma algebrica delle singole sezioni della categoria A) del rendiconto finanziario genera una risorsa finanziaria pari a 140.

Si riporta di seguito la medesima situazione rappresentata utilizzando il metodo diretto.

	200X	200X-1
<b>A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo diretto)</b>		
Incassi da clienti	1.350	
Altri incassi		
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(335)	
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(340)	
(Pagamenti al personale)	(470)	
(Altri pagamenti)		
(Imposte pagate sul reddito)	(40)	
Interessi incassati/(pagati)	(25)	
Dividendi incassati		
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>140</b>	



**ATTENZIONE.** Si considerano:

- le variazioni dei debiti verso fornitori interamente riferiti ai pagamenti a fornitori per acquisti;
- i risconti attivi hanno rettificato i pagamenti di fornitori di servizi (es: premi di assicurazione).

## B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

La categoria relativa ai flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento riguarda:

- ➔ gli investimenti;
- ➔ i disinvestimenti.

### OIC 10, par. 32: attività di investimento

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

Si riporta di seguito la sezione in argomento, al completo.

<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>		
<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		

<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Investimenti	(460)	
disinvestimenti	40	
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(420)</b>	

### Esempio5

I disinvestimenti si riferiscono alla cessione di una immobilizzazione. Di seguito i dati:

- Prezzo di vendita (interamente riscosso): 40 [valore contabile: (30) + plusvalenza (10)].
- In linea generale si applica la seguente formula:

**Flusso = Valore contabile + Plusvalenza (-minusvalenza) + Diminuzione crediti per immobilizzazioni (- incremento)**

Si riportano i dati relativi alle annotazioni contenute nella categoria:

- Acquisto di immobilizzazioni materiali: 710, pagato per 460;
- Variazione dei debiti vs fornitori per immobilizzazioni, come segue:

	200X	200X-1	Variazione
Debiti verso fornitori	700	335	365
di cui per forniture d'esercizio	400	285	115
di cui per immobilizzazioni materiali	300	50	250



**ATTENZIONE:** per annotare correttamente l'investimento nel rendiconto finanziario occorre rettificare l'importo dell'investimento per la variazione dei debiti verso fornitori per immobilizzazioni (OIC n. 10, par. 34). Questo comporta la necessità di distinguere a monte, ovvero in contabilità:

- debiti verso fornitori per materie e servizi
- debiti verso fornitori per immobilizzazioni.

Lo stesso principio vale nel caso della dismissione delle immobilizzazioni (OIC n. 10, par. 35).

### LE ACQUISIZIONI E LE CESSIONI DI RAMI D'AZIENDA

Il prospetto presenta due righe relativi alle acquisizioni e alle cessioni di ramo d'azienda:

*(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)*

*Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide*

L'operazione è regolata nei paragrafi 50, 51 e 52:

<b>OIC 10, par. 50</b>	Il flusso finanziario derivante dal corrispettivo pagato/incassato per l'acquisizione e la cessione di un ramo d'azienda è presentato distintamente nell'attività di investimento, al netto delle disponibilità liquide acquisite o dismesse come parte dell'operazione.
<b>OIC 10, par. 51</b>	La società indica, inoltre, in calce al rendiconto finanziario le seguenti informazioni: a. i corrispettivi totali pagati o ricevuti; b. la parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide; c. l'ammontare delle disponibilità liquide acquisito o ceduto con l'operazione di acquisizione/cessione del ramo d'azienda d. il valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute.
<b>OIC 10, par. 52</b>	Il flusso finanziario relativo all'acquisizione di un ramo d'azienda non può essere compensato con quello relativo alla cessione di un altro ramo d'azienda.

Al di fuori del caso proposto dall'OIC n. 10 si presenta un esempio tenendo conto della cessione di un ramo d'azienda.

Esempio6

Si cede un ramo d'azienda. I valori sono i seguenti:  
Prezzo di cessione: 1.000  
Si riportano di seguito le informazioni da annotare nel rendiconto finanziario:

<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	1.000
--	-------

Informazioni da indicare in calce al rendiconto finanziario:

a) corrispettivo ricevuto per la cessione di ramo d'azienda: 1.000  
b) il corrispettivo è interamente consistente in disponibilità liquide;  
c) non sono state acquisite disponibilità liquide con l'operazione di cessione  
d) sono state cedute le seguenti attività e passività espresse al valore contabile:

ATTIVITA' CEDUTE		PASSIVITA' CEDUTE E PREZZO	
Immobilizzazioni	5.000	Debiti	6.000
Magazzino	2.000	T.F.R.	4.500
Crediti	500	Prezzo di cessione	1.000
Avviamento	4.000		
<b>Totale a pareggio</b>	<b>11.500</b>	<b>Totale a pareggio</b>	<b>11.500</b>

### C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

La categoria relativa ai flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento riguarda:

- ➔ Il reperimento/utilizzo di risorse finanziarie attraverso i mezzi propri;
- ➔ Il reperimento/utilizzo di risorse finanziarie attraverso i mezzi di terzi.

#### OIC 10, par. 38: attività di finanziamento

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Si riporta di seguito la sezione in argomento, al completo.

<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C')</b>		

#### I MEZZI DI TERZI

L'impresa può reperire risorse finanziarie, principalmente mediante:

- il sistema bancario;
- i soci (finanziamenti fruttiferi e infruttiferi);
- emissione di un prestito obbligazionario;

<b>Esempio6</b>	<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
	<i>Mezzi di terzi</i>		
	Incremento debiti a breve verso banche	200	
	Accensione finanziamenti	150	
	Rimborso finanziamenti	(50)	
<p>All'1/1 risultano debiti per finanziamenti di terzi pari a euro 200.</p> <p>Nel corso dell'anno sono state effettuate le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➔ Assunzione di nuovi mutui per 200;</li> <li>➔ Quota di mutui a breve rimborsata: 50.</li> </ul>			

#### I MEZZI PROPRI

L'impresa può reperire risorse finanziarie mediante:

- aumento di capitale sociale;
- finanziamenti a fondo perduto (versamenti in conto capitale).

L'impresa impiega risorse finanziarie mediante rimborsi di capitale ai soci o distribuzione di utili.

### Esempio7

<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	150	
Dividendi pagati	(20)	
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>430</b>	

Nel corso dell'anno sono state effettuate le seguenti operazioni:

- ➔ Aumento di capitale sociale per 150;
- ➔ Pagamento dividendi: 20.

### LA VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Dai dati indicati in precedenza risulta quanto di seguito riportato:

Incremento delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	150	
--	-----	--

**ATTENZIONE:** la variazione delle risorse finanziarie, nel caso di specie, è così di seguito suddivisa:

- Flusso derivante dall'attività corrente: 150
- Flusso derivante dagli investimenti...: (420)
- Flusso derivante dai finanziamenti...: 430
- **Variazione totale ... ..: 150**

### VARIAZIONI DEI CAMBI IRRILEVANTI PER LE VARIAZIONI DELLE RISORSE FINANZIARIE

Dopo il rigo contenente il dato del cash flow totale il rendiconto finanziario si caratterizza per l'informativa connessa con gli effetti dei cambi sulle disponibilità liquide.

Effetto cambi sulle disponibilità liquide			
---	--	--	--

**N.B.:** Si ricorda in merito che l'OIC dedica al caso di specie i paragrafi 45, 46 E 47 (vedi sopra).

### IL DETTAGLIO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

L'ultima parte del rendiconto riguarda l'indicazione delle disponibilità liquide iniziali e di quelle finali:

<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio 200X</b>	<b>100</b>	
di cui depositi bancari:	100	
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre 200X</b>	<b>250</b>	
di cui depositi bancari:	250	

**N.B.:** Come previsto dal legislatore sono indicati:

- le disponibilità iniziali e finali sotto l'aspetto quantitativo;
- la composizione dei suddetti fondi.

### LE INFORMAZIONI IN CALCE AL RENDICONTO FINANZIARIO

L'OIC n. 10 richiede le seguenti informazioni in calce al documento:

- le informazioni relative alla cessione/acquisizione di rami d'azienda (v. par. 51 più sopra)
- le somme non liberamente utilizzabili dei saldi significativi di disponibilità liquide (par. 54).